

**REGOLAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI E L'ACQUISIZIONE DI BENI E
SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE COMUNITARIE DELLA SOCIETÀ MA.FER
S.r.l.**

PREMESSA

MA.FER S.r.l. è società interamente controllata e soggetta a direzione e coordinamento di TPER S.p.A. che, a sua volta è società a intero capitale pubblico.

MA.FER S.r.l. si occupa di manutenzione ferroviaria e dunque si configura come Impresa Pubblica operante nei settori cd. Speciali ed in quanto tale, così come TPER S.p.A., è tenuta ad applicare la disciplina di cui alla Parte II - Contratti di appalto per lavori servizi e forniture, Titolo VI – Regimi particolari di appalto, Capo I – Appalto nei settori speciali del D.Lgs. n. 50/2016 (di seguito anche “Codice”) per acquisire lavori beni e servizi che risultino funzionali all’esercizio delle attività di cui all’art. 118 dello stesso Decreto.

L’aggiudicazione degli appalti affidati per scopi diversi da quelli strumentali all’esercizio del trasporto pubblico rimane invece assoggettata alla normativa di diritto privato, potendo pertanto MA.FER S.r.l. prescindere da qualsiasi confronto concorrenziale ai sensi dell’art 14 del D.Lgs. 50/2016.

Il presente regolamento disciplina in specifico, secondo quanto previsto e consentito dall’art. 36 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, le modalità di acquisizione presso terzi di lavori, forniture e servizi funzionali all’esercizio delle attività di cui all’art. 118 del Codice e il cui importo stimato risulti inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria indicate dall’art. 35 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016.

In particolare, come indicato all’art. 36 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, le Imprese Pubbliche per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, rientranti nell’ambito definito dagli articoli da 115 a 121, applicano la disciplina stabilita nei rispettivi regolamenti, che deve essere conforme ai principi dettati dal Trattato UE a tutela della concorrenza.

Art. 1 – Normativa di riferimento e definizioni

La normativa di riferimento è costituita dalla Direttiva 2014/25/UE del 26 febbraio 2014 sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., e dal D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010, per quanto ancora applicabile in base al regime transitorio.

1. Nel presente Regolamento si intende pertanto per:

- *Direttiva*: la Direttiva 2014/25/UE del 26 febbraio 2014

- *Codice*: il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e successive modifiche ed integrazioni.

2. Per quanto di seguito non diversamente definito si intendono integralmente recepite nel presente Regolamento le definizioni di cui all'art. 3 ed all'art 28 (contratti misti di appalto) del Codice.

3. Resta salva la facoltà di applicare, nel rispetto del principio di proporzionalità, altre disposizioni non espressamente richiamate tra quelle applicabili ai settori speciali.

Art. 2 - Ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina l'attività negoziale sotto soglia europea della società MA.FER S.r.l., ai sensi dell'art. 36 comma 8 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

2. L'aggiudicazione degli appalti affidati per scopi diversi da quelli strumentali all'esercizio del trasporto pubblico, come meglio indicati in specifico elenco approvato dalla società controllante TPER S.p.A. con propria delibera del Consiglio di Amministrazione, rimane assoggettata alla normativa di diritto privato, potendo pertanto MA.FER S.r.l. prescindere da qualsiasi confronto concorrenziale ai sensi dell'art 14 del D.Lgs. 50/2016; resta in ogni caso salva la facoltà di applicazione del presente Regolamento anche agli appalti aggiudicati per scopi diversi da quelli strumentali all'esercizio del trasporto pubblico a seguito di apposita determinazione del soggetto competente in base al sistema di deleghe aziendali di MA.FER S.r.l., in conformità a quanto previsto dall'art. 7 del presente Regolamento.

3. Le previsioni del presente Regolamento non si applicano inoltre agli impegni di spesa di cui all'Allegato A al presente Regolamento, per i quali è facoltà di MA.FER S.r.l. prescindere da qualsiasi confronto concorrenziale.

4. L'attività negoziale del presente Regolamento si esplica con la stipulazione di ordini di fornitura e contratti di appalto di lavori, servizi e forniture funzionali all'esercizio delle attività di cui all'art. 118 del Codice da cui derivano impegni di spesa.

5. Il presente Regolamento **non** si applica:

- a) agli appalti e concessioni che siano esclusi in tutto o in parte dall'ambito di applicazione del Codice, di cui agli artt. 17 e 18 del D.Lgs. 50/2016;
- b) agli appalti e concessioni tra enti e amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 50/2016;
- c) agli appalti e concessioni aggiudicati ad una joint venture o ad un ente aggiudicatore facente parte di una joint venture di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 50/2016;
- d) agli appalti e concessioni aggiudicati ad un'impresa collegata di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 50/2016;
- e) agli appalti e concessioni per attività direttamente esposte alla concorrenza di cui all'art. 8 del D.Lgs. 50/2016;
- f) agli appalti e concessioni di servizi aggiudicati in base ad un diritto esclusivo di cui all'art. 9 del D.Lgs. 50/2016;
- g) agli appalti per le attività indicate all'art. 10 del D.Lgs. 50/2016;
- h) agli appalti aggiudicati a scopo di rivendita o di locazione a terzi di cui all'art. 13 del D.Lgs. 50/2016;
- i) agli appalti aggiudicati per fini diversi dal perseguimento di un'attività interessata in base ad un diritto esclusivo di cui all'art. 14 del D.Lgs. 50/2016.

6. Il presente Regolamento si applica ai servizi legali di cui all'allegato IX al Codice. Tale fattispecie ricorre quando il professionista sia chiamato a organizzare e strutturare una prestazione, da adeguare alle utilità indicate da MA.FER S.r.l., per un determinato arco temporale e per un corrispettivo determinato.

Art. 3 - Principi generali

1. I principi che regolano le azioni e le attività di MA.FER S.r.l., relativamente ai contratti disciplinati dal presente Regolamento, sono ispirati al rispetto dei principi del Trattato CE di libera circolazione delle merci, della libertà di stabilimento e della libera prestazione dei servizi, della parità di trattamento, di non discriminazione, di riconoscimento reciproco, di proporzionalità e di trasparenza.
2. MA.FER S.r.l., nelle procedure di acquisto di cui al presente Regolamento, opera nel rispetto della normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione nei limiti cui è assoggettata.
3. Nella procedura non devono essere imposte condizioni o restrizioni che limitino la libertà degli operatori economici in misura superiore, e perciò sproporzionata, a quella effettivamente necessaria al raggiungimento dello scopo.
4. Non possono essere richieste garanzie o imposte penali di importo palesemente eccessivo rispetto al valore del contratto e all'interesse di MA.FER S.r.l. all'adempimento.
5. Al contempo, le procedure, le azioni e le attività dovranno conformarsi ai principi di economicità, efficacia, ed efficienza, con l'obbligo di rapportare i costi con i vantaggi derivanti dal raggiungimento di uno scopo prefissato, e pertanto le procedure saranno improntate a criteri di snellezza nei processi di acquisto.

Art. 4 - Soglie e metodo di calcolo del valore stimato dell'affidamento

1. Le soglie di rilevanza comunitaria risultano attualmente pari o superiori, al netto dell'imposta sul valore aggiunto e compresi gli oneri di sicurezza, **a Euro 5.548.000,00 per i lavori e a Euro 443.000,00 per servizi e forniture.**
2. Il riferimento al valore delle predette soglie, per quanto di rilievo ai fini dell'applicazione del presente Regolamento, si deve intendere aggiornato in modo automatico ad ogni eventuale variazione normativa dei rispettivi importi.

3. Il valore dell'appalto da stipulare è calcolato considerando l'importo massimo di spesa stimato, al netto dell'IVA, compresa qualsiasi forma di opzione, rinnovo o premio previsti in favore degli appaltatori.
4. Il valore stimato dell'appalto è quantificato al momento dell'invio dell'avviso di indizione di gara o del bando di gara o, nei casi in cui non sia prevista un'indizione di gara, al momento in cui è avviata la procedura di affidamento del contratto.
5. Per gli appalti di durata pluriennale, si deve tenere conto del valore complessivo stimato per l'intera durata degli stessi.
6. In ipotesi di suddivisione per lotti, occorre considerare il valore complessivo stimato della totalità dei lotti.
7. Per gli appalti pubblici di servizi, il valore da porre come base per il calcolo del valore stimato dell'appalto, a seconda del tipo di servizio, è il seguente:
 - a) per i servizi assicurativi: il premio da pagare e altre forme di remunerazione;
 - b) per i servizi bancari e altri servizi finanziari: gli onorari, le commissioni da pagare, gli interessi e altre forme di remunerazione;
 - c) per gli appalti riguardanti la progettazione: gli onorari, le commissioni da pagare e altre forme di remunerazione;
 - d) per gli appalti pubblici di servizi che non fissano un prezzo complessivo:
 - 1) in caso di appalti di durata determinata pari o inferiore a quarantotto mesi, il valore complessivo stimato per l'intera loro durata;
 - 2) in caso di appalti di durata indeterminata o superiore a quarantotto mesi, il valore mensile moltiplicato per quarantotto.
8. Per quanto non espressamente previsto, si applica l'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 5 - Divieto di artificioso frazionamento

1. Il valore di un appalto non può essere artificiosamente frazionato al fine di eludere la disciplina prevista dalla parte II del Codice per gli affidamenti sopra soglia comunitaria.

2. Analogamente, salvo comprovate e motivate esigenze nonché per l'approvvigionamento di beni o servizi necessari al funzionamento di MA.FER S.r.l. i cui prezzi sul mercato siano soggetti a una costante fluttuazione, non sono consentiti affidamenti per periodi inferiori all'anno di servizi o forniture aventi carattere continuativo.

Art. 6 - Soglie per le procedure di gara e per le procedure mediante procedure ad invito

1. Per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui al precedente art. 4, si procederà come segue:

A) fasce di affidamento dei lavori:

A.1) valori inferiori a Euro 40.000: i lavori possono essere affidati (i) dopo aver interpellato un numero di operatori non inferiore a 2, ove sussistano in numero tale i soggetti idonei, eventualmente anche tramite l'elenco fornitori di TPER S.p.A. se esistente per la categoria merceologica di riferimento o (ii) tramite affidamento diretto. In caso di affidamento diretto, per importi superiori a Euro 5.000, occorre specifica firma autorizzativa del soggetto competente in base al sistema di deleghe aziendali di MA.FER S.r.l..

A.2) valori pari o superiori a Euro 40.000,00 e inferiori a Euro 150.000,00: i lavori possono essere affidati (i) dopo aver interpellato un numero di operatori non inferiore a 3, ove sussistano in numero tale i soggetti idonei, eventualmente anche tramite l'elenco fornitori di TPER S.p.A. se esistente per la categoria merceologica di riferimento o (ii) tramite affidamento diretto con specifico provvedimento del soggetto competente in base al sistema di deleghe aziendali di MA.FER S.r.l..

A.3) valori pari o superiori a Euro 150.000,00 e inferiori a Euro 1.000.000,00: affidamento mediante procedura ad invito. I lavori sono affidati dopo aver interpellato un numero di operatori non inferiori a 5, ove sussistano in numero tale i soggetti idonei, eventualmente anche tramite l'elenco fornitori di TPER S.p.A. se esistente per la categoria merceologica di riferimento.

Per gli affidamenti di cui al presente A.3) è in ogni caso fatta salva la facoltà di procedere tramite procedure ordinarie e dunque tramite procedura aperta o ristretta.

A4) valori pari o superiori a Euro 1.000.000,00 e inferiori a Euro 5.548.000,00: affidamento mediante procedura ad evidenza pubblica di cui all'art. 123 del D.Lgs. 50/2016.

B) fasce di affidamento dei servizi e delle forniture:

B.1) valori inferiori a Euro 40.000,00: i servizi e le forniture possono essere affidati (i) dopo aver interpellato un numero di operatori non inferiore a 2, ove sussistano in numero tale i soggetti idonei, eventualmente anche tramite l'elenco fornitori di TPER S.p.A. se esistente per la categoria merceologica di riferimento o (ii) tramite affidamento diretto. In caso di affidamento diretto, per importi superiori a Euro 5.000, occorre specifica firma autorizzativa del soggetto competente in base al sistema di deleghe aziendali di MA.FER S.r.l.

B.2) valori pari o superiori a Euro 40.000,00 e inferiori a Euro 150.000,00: i servizi e le forniture possono essere affidati (i) dopo aver interpellato un numero di operatori non inferiore a 3, ove sussistano in numero tale i soggetti idonei, anche tramite l'elenco fornitori di TPER S.p.A. se esistente per la categoria merceologica di riferimento o (ii) tramite affidamento diretto con specifico provvedimento del soggetto competente in base al sistema di deleghe aziendali di MA.FER S.r.l.

B.3) valori pari o superiori a Euro 150.000,00 e inferiori a Euro 443.000,00: i servizi e le forniture sono affidati dopo aver interpellato un numero di operatori non inferiori a 5, ove sussistano in numero tale i soggetti idonei, eventualmente anche tramite l'elenco fornitori di TPER S.p.A. se esistente per la categoria merceologica di riferimento.

Per gli affidamenti di cui al presente B.3) è in ogni caso fatta salva la facoltà di procedere tramite procedure ordinarie e dunque tramite procedura aperta o ristretta.

Art. 7 - Responsabile del Procedimento

1. L'indizione della procedura e le modalità di scelta del contraente sono autorizzate con provvedimento o determina del soggetto competente in base al sistema di deleghe e alle procedure organizzative aziendali di MA.FER S.r.l.

2. In applicazione del comma 10 dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, MA.FER S.r.l. nominerà uno o più soggetti a cui affidare le funzioni di Responsabile del Procedimento in relazione alle varie fasi del procedimento, tenuto anche conto delle richieste derivanti dalle piattaforme ANAC e SITAR .

3. La nomina della Commissione di Gara, in caso di procedure aggiudicate in base al criterio del minor prezzo, o della Commissione Giudicatrice, in caso di procedure aggiudicate in base al criterio

dell'offerta economicamente più vantaggiosa, avviene su proposta del soggetto competente in base al sistema di deleghe di MA.FER S.r.l..

4. Spetta inoltre al soggetto competente in base al sistema di deleghe di MA.FER S.r.l. la competenza per tutte le successive fasi della procedura, fatto salvo quanto indicato al precedente comma 3, tra cui l'aggiudicazione e l'autorizzazione alla stipula del contratto.

Art. 8 - Procedure di gara – Requisiti di partecipazione - Criteri di aggiudicazione

1. Per lavori, servizi e forniture di importo superiore a Euro 150.000,00 i singoli atti di gara dovranno dare evidenza della tipologia di procedura adottata e del criterio di aggiudicazione scelto.

2. I termini entro i quali il concorrente è chiamato a presentare la propria domanda di partecipazione nelle procedure ristrette e in quelle negoziate o comunque ad invito, nonché il termine entro il quale il concorrente è chiamato a presentare offerta nelle procedure aperte saranno fissati di volta in volta avuto riguardo alla natura e alla complessità dell'appalto.

3. I requisiti di partecipazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi saranno determinati avuto riguardo a quanto stabilito dal Codice in relazione alla tipologia ed all'importo del contratto e, per quanto riguarda i requisiti generali saranno determinati in base a quanto stabilito dall'art. 80 del Codice stesso.

4. Nelle procedure negoziate e comunque ad invito, gli atti di gara dovranno indicare la presenza di eventuali fasi di rilancio e trattativa diretta, sia sotto il profilo tecnico che economico, specificando, ove ritenuto opportuno, in via preventiva il numero di concorrenti che abbiano presentato le offerte migliori in base alla graduatoria, con i quali avverrà la negoziazione finale.

5. A prescindere dall'importo del contratto, è sempre possibile ricorrere alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando nei casi previsti dall'art. 125 del D.Lgs. n. 50/2016, il ricorrere dei quali deve essere attestato con specifico provvedimento del soggetto competente in base al sistema di deleghe di MA.FER S.r.l..

6. Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 95 comma 4 del Codice per i lavori di importo pari o inferiore a Euro 2.000.000,00 per i settori ordinari, può essere utilizzato il criterio del minor prezzo:

a) per i lavori di importo pari o inferiore a Euro 2.000.000,00 qualora si disponga di un progetto esecutivo firmato da un ingegnere abilitato e qualora tutte le caratteristiche qualitative siano compiutamente definite, con procedura di gara ordinaria;

b) per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;

c) per i servizi e le forniture di importo inferiore a Euro 443.000,00, caratterizzati da elevata ripetitività, fatta eccezione per quelli di notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo. La ripetitività sarà valutata avuto riguardo anche della circostanza che per un determinato fabbisogno MA.FER S.r.l. abbia esperienze consolidate e abbia predisposto capitolati tecnici che definiscano in modo compiuto le caratteristiche qualitative delle prestazioni.

7. In ipotesi di aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il bando o la lettera d'invito dovrà indicare i criteri alla stregua dei quali saranno valutate le offerte, e i punteggi massimi attribuibili e gli eventuali sub – criteri, sub - pesi o sub - punteggi cui dovrà attenersi la Commissione Giudicatrice nella propria valutazione; resta ferma la possibilità di determinare soglie minime di punteggio dell'offerta tecnica al di sotto delle quali le offerte non sono ritenute idonee all'aggiudicazione.

8. Tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 95 comma 10 del Codice, per tutte le forniture senza posa in opera e per tutti i servizi che non prevedano assistenza tecnica on site, non sarà necessaria l'indicazione dei costi della manodopera. Per tutte le forniture senza posa in opera non sarà necessaria l'indicazione degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Per i servizi di natura intellettuale o che comunque non prevedano una obbligazione di *facere*, non sarà necessaria l'indicazione degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

9. Le operazioni di gara saranno svolte da apposita Commissione di Gara, composta da un membro unico e da uno/due testimoni, nelle procedure esperite con il criterio del minor prezzo e da una Commissione Giudicatrice, nel caso di procedure esperite con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in numero dispari fino a un massimo di cinque componenti.

10. Spetta in ogni caso al soggetto competente in base al sistema di deleghe di MA.FER S.r.l. designare l'incaricato alla verifica delle domande di partecipazione nella fase di prequalifica delle Imprese nelle procedure che prevedono tale fase.
11. La nomina della Commissione di Gara o della Commissione Giudicatrice avviene ad opera del soggetto competente in base al sistema di deleghe di MA.FER S.r.l. Qualora il criterio di aggiudicazione sia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la nomina della Commissione Giudicatrice da parte del soggetto competente in base al sistema di deleghe di MA.FER S.r.l. avverrà successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte.
12. Ogni seduta della Commissione di Gara o della Commissione Giudicatrice dovrà essere debitamente documentata.
13. Salvo quanto previsto dal successivo art. 11 in tema di anomalia delle offerte, in esito all'apertura delle offerte economiche, la Commissione di Gara o la Commissione Giudicatrice provvederà a stilare la graduatoria finale ed a formulare la proposta di aggiudicazione.
14. La proposta di aggiudicazione è costituita dal verbale della Commissione di Gara o della Commissione Giudicatrice che individua la migliore offerta complessiva.
15. In caso di procedura negoziata o comunque ad invito, MA.FER S.r.l. dovrà garantire, di norma, la rotazione degli operatori economici; in ossequio ai principi di non discriminazione e concorrenza, MA.FER S.r.l. ove possibile svolgerà una preliminare indagine, semplicemente esplorativa del mercato, volta ad indentificare i possibili operatori economici da invitare.
16. Ai sensi dell'art. 131 del Codice, in caso di procedura ristretta, negoziata o comunque ad invito, le richieste d'offerta possono essere inviate a mezzo posta elettronica o posta elettronica certificata e devono contenere, oltre quanto necessario ad emettere l'ordine, anche l'indicazione del termine fissato per la presentazione delle offerte in busta chiusa, secondo le modalità indicate nell'invito a presentare offerta.

Art. 9 - Regimi di pubblicità

1. I regimi di pubblicità sono distinti in relazione agli importi dei singoli affidamenti.

2. Per i lavori d'importo superiore a Euro 1.000.000,00 e fino a Euro 5.548.000,00 il bando sarà pubblicato sul sito informatico di MA.FER S.r.l..
3. Per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore a Euro 40.000,00 MA.FER S.r.l. provvederà alle pubblicazioni richieste dal SITAR.

Art. 10 - Aggiudicazione – Stipula del contratto o emissione di ordine

1. Se non diversamente prescritto dagli atti di gara, si potrà procedere ad aggiudicazione anche nel caso in cui risulti ammessa una sola offerta valida.
2. In ipotesi di criterio di aggiudicazione al prezzo più basso, nel caso in cui due o più concorrenti presentino la stessa miglior offerta, salvo diversa previsione degli atti di gara, si procede mediante sorteggio o rilancio.
3. Una volta intervenuta l'aggiudicazione, si procederà alla stipula del contratto o, avuto riguardo alla natura del contratto e alle circostanze, alla sola emissione di un ordine di fornitura. L'ordine dovrà, comunque, contenere la descrizione dell'oggetto del contratto, i termini di esecuzione del lavoro, del servizio o della fornitura, i termini e le modalità di pagamento.

Art. 11 - Anomalia delle offerte

1. La verifica dell'anomalia dell'offerta spetta al Responsabile del Procedimento, che si può avvalere della Commissione di Gara o della Commissione Giudicatrice. Se prevista nella documentazione di gara o in ogni caso ove richiesto dalla Commissione di Gara o dalla Commissione Giudicatrice, si procederà a sottoporre una o più offerte alla verifica di anomalia. Nel caso in cui il criterio di aggiudicazione sia quello del minore prezzo, il metodo per individuare le offerte da sottoporre a verifica sarà sorteggiato fra quelli previsti dall'art. 97 comma 2 lettere c) e d) del Codice. Il sorteggio sarà effettuato senza necessità di seduta pubblica, alla presenza di un testimone. Qualora il criterio di aggiudicazione sia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la verifica di anomalia sarà effettuata secondo quanto previsto all'art. 97 comma 3 del Codice.
2. Qualora vi sia una pluralità di offerte da sottoporre a verifica, esse saranno esaminate o disgiuntamente o contemporaneamente dalla Commissione di Gara o dalla Commissione

Giudicatrice e la formazione della graduatoria finale seguirà oltre che la proposta di aggiudicazione anche la conclusione del procedimento di verifica dell'anomalia; qualora l'offerta sospettata di anomalia sia solo quella del primo in graduatoria, sarà comunque formata la graduatoria finale e la verifica di anomalia precederà il provvedimento di aggiudicazione.

3. Le giustificazioni saranno richieste per iscritto, assegnando all'offerente un termine non inferiore a otto giorni naturali e consecutivi; ulteriori precisazioni saranno richieste sempre in forma scritta, assegnando un termine non inferiore a tre giorni naturali e consecutivi. Le richieste di giustificazioni avranno a riferimento quanto previsto all'art. 97 commi 4 e 5 del D.Lgs. 50/2016.

4. Qualora persista il sospetto di anomalia, l'offerente è convocato presso la sede di MA.FER S.r.l, con preavviso non inferiore a tre giorni naturali e consecutivi, per un contraddittorio conclusivo.

5. Qualora l'offerente non si presenti alla data stabilita senza addurre un giustificato e documentato motivo, si prescinderà dalla sua audizione.

6. Fatto salvo quanto sopra, il soggetto competente in base al sistema di deleghe aziendali di MA.FER S.r.l per i provvedimenti di cui al precedente art. 7, può sempre richiedere alla Commissione di Gara o alla Commissione Giudicatrice che venga compiuta l'analisi della congruità dell'offerta aggiudicataria o di altre offerte: in tale ipotesi l'eventuale proposta di aggiudicazione avverrà una volta concluso il sub procedimento di verifica dell'anomalia.

7. E' consentita la nomina di soggetti esperti, esterni alla Commissione di Gara ed alla Commissione Giudicatrice e/o a MA.FER S.r.l, con compiti di consulenza e assistenza alla Commissione di Gara ed alla Commissione Giudicatrice nella disamina di aspetti specifici necessari a valutare la congruità delle offerte.

Art. 12 - Condizioni di esecuzione del contratto

1. Le condizioni di esecuzione che l'appaltatore è chiamato a rispettare saranno dettate da appositi capitolati tecnici/prestazionali, la cui accettazione sarà richiesta quale condizione essenziale per la presentazione dell'offerta.

2. Nella documentazione di gara saranno tra l'altro previsti gli importi delle penali da applicare in relazione a inadempimenti specifici, le ipotesi di risoluzione contrattuale per inadempimento o grave

ritardo nell'esecuzione della commessa, gli eventuali meccanismi di revisione del corrispettivo per contratti relativi a servizi e forniture ad esecuzione periodica o continuativa, di durata superiore all'anno solare.

3. In relazione all'importo e/o alla natura dell'appalto è facoltà di MA.FER S.r.l non richiedere al concorrente la presentazione di cauzione provvisoria, così come di non richiedere la presentazione della cauzione definitiva e/o delle polizze assicurative.

4. La cessione di crediti dell'Appaltatore è soggetta ad autorizzazione espressa di MA.FER S.r.l secondo quanto previsto dal comma 13 dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

5. L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e dall'art. 170 del D.P.R. n. 207/2010.

6. MA.FER S.r.l corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;

b) in caso inadempimento da parte dell'appaltatore;

c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

7. I corrispettivi dovuti all'Appaltatore saranno saldati secondo regimi differenziati in relazione alla natura e al valore del contratto.

8. Per i contratti per cui trova applicazione il Codice, sono applicate le regole in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (con riferimento alle indicazioni operative fornite dall'A.N.A.C. nelle Determinazioni n. 8/2010, n. 10/ 2010 e n. 4/2011 e s.m.i. e alle FAQ presenti sul sito A.N.A.C.).

Art. 13 – Elenco Fornitori

1. MA.FER S.r.l. potrà usufruire dell'Elenco Fornitori di TPER S.p.A. nel quale gli Operatori Economici sono classificati in sezioni, categorie merceologiche e fasce di importo distinte.

2. Il Regolamento per la formazione e la gestione dell'Elenco degli Operatori Economici di TPER S.p.A. per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di valore inferiore alle soglie comunitarie che disciplina tale Elenco è pubblicato sul sito internet di TPER S.p.A..

Allegati.

Allegato A: impegni di spesa

Allegato A: impegni di spesa

1. acquisto di libri, riviste, giornali, abbonamenti a periodici di informazione;
2. spese per corsi di formazione/aggiornamento del personale, ivi comprese quelle per la partecipazione a convegni e seminari;
3. spese per viaggi e trasferte;
4. acquisto di spazi promozionali su giornali, riviste, radio televisioni o siti web per l'acquisto di spazi necessari per la pubblicazione di bandi di gare o di concorsi;
5. pagamento di imposte e tasse in genere (quali valori bollati, vidimazione libri e registri, compenso su ruolo servizio di riscossione, raccolta rifiuti solidi urbani e speciali, tasse di circolazione dei veicoli etc.);
6. pagamento di diritti e contributi per il rilascio di concessioni edilizie, per licenze di apertura e/o occupazione suolo e sottosuolo, passi carrabili, visure presso pubblici registri, licenze relative a sottostazioni elettriche, distributori di carburante e depositi oli minerali, licenze di esercizio depositi, officine e uffici, tasse di concessione e omologazione ascensori e sollevatori, autorizzazioni per lo scarico in pubbliche fognature etc.;
7. spese postali e telegrafiche;
8. spese per accertamenti sanitari nei confronti del personale;
9. pagamento di multe e ammende, salva rivalsa nei confronti degli effettivi responsabili.